

COMUNE DI TREPUIZZI**CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 GIUGNO 2024**

PUNTO 7 O.D.G.

MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 61 E S.S. DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI TREPUIZZI PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO MUNICIPALE DEGLI ALBERI MONUMENTALI PRESENTI SUL TERRITORIO DI TREPUIZZI-CASALABATE.

PRESIDENTE – Prego consigliera Orlandi.

CONSIGLIERE ORLANDI – Allora, darò lettura della mozione presentata e protocollata il 10 maggio 2024: (Legge mozione agli atti).

Credo che sarebbe bello insomma coinvolgere soprattutto i privati nella formazione di questo elenco, per sensibilizzare anche la Comunità alla necessità di tutelare questi beni e l'inserimento in un'eventuale elenco permetterebbe a tutti questi alberi di tutelarli a fronte di eventuali o possibili abbattimenti presenti e futuri. E anche nel caso di un buon numero di alberi presenti nel nostro territorio si potrebbe anche pensare, diciamo, ad un percorso turistico che porti i turisti che sono presenti nelle nostre marine, nella nostra cittadina a visitare gli alberi monumentali presenti sul nostro territorio. In passato mi è stato detto che nell'Aula consiliare l'avvocato Giovanni Pezzuto, Marco, tuo padre, fece una importante battaglia per il riconoscimento della natura di albero monumentale per i pini che sono in Villa Bianco, sulla via Campi. Credo che sia un impegno di tutti. Quindi chiediamo che venga votata questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE – Prego assessore Chirizzi.

ASSESSORE CHIRIZZI – Allora, io volevo già ricordare come l'amministrazione comunale già varie volte in passato abbia segnalato alla Regione Puglia la presenza di alberi di particolare interesse vegetazionale e paesaggistico. Nel 2002, infatti, avevamo segnalato le quercete di San Vito e quella di Papa Giovanni Paolo I in località Vittorio per l'iscrizione appunto all'albo dei monumenti vegetazionali della Regione Puglia. Poi c'è stata la legge nazionale, appunto la numero 10 del 14 gennaio 2013, che ha istituito a livello nazionale l'elenco degli alberi monumentali che deve essere popolato anche con l'ausilio delle Regioni e dei Comuni. A questo ha fatto seguito la legge regionale nel 2015 che ha determinato le caratteristiche di interesse delle specie vegetali e tramite un avviso pubblico rivolto ai Comuni ha avviato anche questa ricognizione con gli alberi con carattere di monumentalità. In riscontro a questo avviso il Comune di Trepuzzi, unitamente alla Consulta ambientale di allora naturalmente, avviò una ricognizione degli esemplari di particolare rilevanza presenti sul suolo pubblico e privato anche tramite l'acquisizione di segnalazioni da parte di cittadini e associazioni. Da quella ricognizione fu rilevata la presenza di vari esemplari. Un esemplare di gelso, morus alba presente presso Casino Vigneri, poi i filari di pino presso Villa Bianco con il relativo giardino, in particolare un'esemplare di eucalipto, le quercete di San Vito Giovanni Paolo I e un lentisco presente presso la Querceta Palatini, alle spalle dalla vasca delle acque meteoriche su Via Giuseppe Lia.

Al termine di questa ricognizione, insieme al corpo forestale e agli uffici comunali, vennero fatti una serie di sopralluoghi tecnici al fine di verificare se tali piante fossero segnalate, fossero di interesse monumentale. Tra quelli segnalati, l'unico albero di cui sono stati riconosciuti i caratteri di monumentalità fu il gelso morus alba, di Casino Vigneri, che ha una circonferenza di fusto di

290 cm e un'altezza di 4 metri e mezzo. È stato poi inserito nell'elenco regionale, appunto, degli alberi monumentali. Recentemente l'Arif Puglia ha anche contattato gli uffici per comunicare che su quel gelso sarebbe stata posta una targhetta identificativa. Inoltre, come giustamente diceva anche il Sindaco, ci sono le norme tecniche del piano urbanistico generale che prevedono comunque delle misure di tutela degli esemplari di interesse vegetazionale. Questo è riportato all'articolo 32 delle norme tecniche attuative del nostro Pug.

Quindi per quanto esposto, fare una... si ritiene superflua la costituzione a livello comunale di un registro degli alberi monumentali, giacché lo stesso registro già costituito a livello regionale anche grazie all'attività di segnalazione che viene fatta anche da parte di questo Comune. Al limite la nostra proposta potrebbe essere questa, che insieme alle associazioni di categoria si potrebbe fare una cosa, la possibilità di riportare in una sezione dedicata del portale dell'ente, a scopo divulgativo, l'elenco e le schede degli alberi ritenuti comunque di interesse vegetazionale presenti sul nostro territorio, seppur privi dei requisiti per la dichiarazione di monumentalità. Inoltre sarà valutata insieme agli uffici anche l'opportunità di avviare una nuova ricognizione delle special arboree di interesse vegetazionale sul territorio comunale, al fine di raccogliere eventuali nuove segnalazioni. Soprattutto su esemplari magari che insistono non solo su aree pubbliche, ma anche su quelle private da inviare appunto alla Regione Puglia.

Per quanto riguarda le aree pubbliche, in particolare, bisogna far presente come con la delibera di Giunta numero 255 del 23 dicembre 2023, gli uffici hanno anche avviato l'attività di ricognizione delle aree a verde per la predisposizione del piano comunale del verde pubblico. Al termine di questa attività di ricognizione avvieremo la fase di progettazione che sarà comunque oggetto di essere condivisa e partecipata. Naturalmente di tutto questo noi avremmo avuto piacere anche di confrontarci con la consulta ambientale attuale, ammesso che questa esista più, nonostante un tentativo fatto da parte mia e dalla Presidente del Consiglio di convocarli per capire le motivazioni che ve hanno portato alle dimissioni della Presidente e del Vicepresidente, direi in maniera poco rispettosa nei confronti degli altri componenti. In quella sede gli unici assenti ingiustificati erano Presidente e Vicepresidente.

Ora io penso che quella sarebbe stata la sede più giusta dove affrontare l'argomento, porre le proprie motivazioni perché hanno portato alle dimissioni e non solo un foglietto di carta scritto così, senza capirne quali siano state e quali potevano essere e quale sarebbe stato anche il raggiungimento di opportuni magari cambiamenti di posizione da parte anche di chi poteva comunque commettere degli errori.

Ciò detto, abbiamo dato mandato anche a uno dei componenti anziani di quella Consulta perché si occupasse della possibilità di poterla ricostituire. A tutt'oggi non abbiamo ricevuto nessuna risposta, quindi procederemo sentendo magari altre associazioni che comunque si occupano di ambiente e altro.

PRESIDENTE - Riguardo alla Consulta siamo rimasti in una fase interlocutoria perché c'erano comunque i numeri.

ASSESSORE CHIRIZZI – Abbiamo detto che secondo noi è inutile costituire, mi diceva il capogruppo, un registro comunale, esiste già un registro regionale a cui noi facciamo riferimento.

PRESIDENTE – Grazie assessore. Spiegavo, riguardo alla Consulta che abbiamo incontrato siamo rimasti in una fase interlocutoria perché i numeri per lasciarla in piedi c'erano. Mentre nelle altre consulte le dimissioni hanno portato alla mancanza di numero legale, nel caso di quella ambientale, invece, nonostante le dimissioni della Presidente, rimanevano i numeri per farla rimanere in piedi e quindi di procedere nel lavoro che avevano cominciato. Si chiedeva

anche se era il caso che rievocasse le sue dimissioni, che le ritirasse. Ad oggi non abbiamo ricevuto nessuna risposta, però si erano impegnati di sentirsi e di dirci cosa avevano intenzione di fare. Ecco, siamo rimasti in questa fase.

ASSESSORE CHIRIZZI – Chiediamo che venga ritirata. È superfluo costituire un altro registro, esiste già quello regionale a cui noi facciamo riferimento.

CONSIGLIERE ORLANDI – Siamo disponibili ovviamente a tutte le attività successive che ci saranno, ma come abbiamo già detto prima, non ritiriamo la nostra mozione, chiediamo che venga votata.

PRESIDENTE – Grazie, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 3
CONTRARI – 11

PRESIDENTE - Quindi si chiude la seduta, ci alziamo in piedi per l'inno europeo.

Si ascolta l'inno all'Europa.

Verbale redatto da:



Scripta Manent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA

Verbale redatto da: Alessandra Maffei - 338/7440676

Email: scriptamanentsnc@libero.it – PEC: scriptamanentsnc@pec.it